

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-5041 del 15/12/2016                                                                                                                             |
| Oggetto                     | PRPPA1043 $\zeta$ RODOLFI MANSUETO SPA $\zeta$ CAMBIO DI TITOLARITA $\zeta$ DI CONCESSIONE DI ACQUA SOTTERRANEA IN COMUNE DI PARMA - LOCALITA $\zeta$ FONTANINI |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-5182 del 14/12/2016                                                                                                                            |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                 |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                    |

Questo giorno quindici DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: PRPPA1043 – RODOLFI MANSUETO SPA – CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA PER USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI PARMA (PR), LOCALITA' FONTANINI - RR 41/2001 ART. 28.

---



## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE),
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque”,
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 1225/2001, n. 609/2002, n. 1325/2003, n. 1274/2005, n. 2242/2005, n. 1994/2006, n. 895/2007, n. 2326/2008, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 1985/2011, n. 963/2013, n. 65/20015, n. 1622/2015 e n. 1792/2016;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1195 del 25/07/2016 “Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 del 07/10/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

**PRESO ATTO** della domanda in data 28/11/2016, protocollo n. 19903, della società RODOLFI MANSUETO SPA., con sede in Collecchio (PR), Via Qualatico n. 14, c.f. 01569530346, con la quale chiede il cambio della titolarità della concessione rilasciata in via preferenziale con atto ricognitorio n. 9641 del 01/10/2009 e successivamente variata in via sostanziale con determina dirigenziale del Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna n. 1611 del 08/02/2016 a favore della società E & O VON FELTEN SPA;

**ESAMINATA** la documentazione presentata a corredo dell'istanza suddetta, da cui si evince che:

- la società RODOLFI MANSUETO SPA ha incorporato per fusione la società E & O VON FELTEN SPA, come risulta dall'atto Dr Giulio Almansi Notaio in Parma, Rep. N. 95.320, Racc. n. 33.670, registrato in Parma il 07/07/2016 al n. 9866 Serie 1T e trascritto a Parma il 07/07/2016 al n. 13142RG e n. 9684RP;
- per effetto della fusione la società incorporante RODOLFI MANSUETO SPA subingredisce alla società incorporata E & O VON FELTEN SPA in tutto il patrimonio, rapporti giuridici, contratti e quant'altro, nulla escluso;
- la derivazione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione 1611/2016;

**PRESO ATTO** della congruità della documentazione presentata a conferma di quanto richiesto in istanza;

**CONSIDERATO** pertanto che per effetto della fusione

- la società RODOLFI MANSUETO SPA subentra nel rapporto giuridico instaurato dalla società incorporata E & O VON FELTEN SPA mediante la sottoscrizione del disciplinare di concessione, parte integrante del provvedimento n. 1611/2016;
- a norma dell'art. 28 RR 41/2001 non è necessario il versamento di un nuovo deposito cauzionale, che risulta versato per un importo di Euro 2.069,60, corrispondente all'annualità di canone 2016 ai sensi dell'art. 154 LR 3/1999;

**VERIFICATO**

- che il richiedente ha dimostrato di aver versato l'importo dovuto per spese istruttorie;
- che risultano versati gli importi dovuti per canoni fino l'annualità corrente 2016;

**ATTESO** che:

- ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015, gli importi successivi relativi al **canone annuale** dovranno essere versati **entro il 31 marzo** dell'annualità di riferimento e che gli stessi saranno aggiornati, ai sensi del medesimo art. 8, tenendo conto dei costi ambientali e dei costi della risorsa con decorrenza dall'1 gennaio. L'aggiornamento o la rideterminazione dei canoni, l'eventuale individuazione di ulteriori tipologie di utilizzo o categorie di esenzione sono effettuati mediante apposita deliberazione della Giunta regionale che deve essere adottata entro il 31 ottobre di ogni anno dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, **rivalutata automaticamente** in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale **dell'ISTAT** alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;
- l'obbligo del pagamento del canone, a norma dell'art. 34 comma 2 del RR n. 41/01, cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

per quanto in premessa:

1. **di riconoscere** a tutti gli effetti la società **RODOLFI MANSUETO SPA**, c.f. 01569530346, **titolare** della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea **n. 1611 del 08/02/2016** assentita alla società E & O VON FELTEN SPA, codice **PRPPA1043**, a motivo dell'incorporazione per fusione della stessa con atto Dr. Almansi in premessa;
2. di dare atto che il subentro nella titolarità della concessione è assentito in relazione alle **condizioni e con le prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento n. 1611/2016 e nel disciplinare allegato, qui richiamate integralmente**, che costituiscono parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma concedente, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;
3. di confermare che la concessione è accordata per un periodo successivo e continuo, ai sensi della DGR n 787/2014, **fino alla data del 31/12/2025**;
4. di dare atto che il concessionario è tenuto al **versamento** ogni anno, **entro il 31 marzo** dell'annualità di riferimento, del **canone aggiornato ai sensi dell'art 8 della LR n. 2/2015** e della DGR 1792/2016;
5. di dare atto che questa Agenzia ARPAE, ha facoltà di provvedere anche prima della scadenza della concessione alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 22, DLgs n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 48 del RR n. 41/2001;
6. di dare atto che le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
  - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
  - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
  - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 0706;
7. di dare atto che secondo quanto previsto dal il Dlgs n.33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;
8. di dare atto, infine, che il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Maroli.
9. di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge e di stabilire che lo stesso avrà efficacia solo dopo il ritiro da parte del concessionario;

E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 18, 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933.

IL DIRIGENTE  
DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI PARMA

Dott. Paolo Maroli

Originale firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**